

DELIBERAZIONE N. 25 DEL 08/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2016.

L'anno 2016, il giorno 08 del mese di aprile alle ore 18:00, convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
RIZZOLI STEFANO	SINDACO	P
CAVALIERI IVANO	VICE SINDACO	P
MAZZETTI GIAMPIERO	ASSESSORE	P
CASARINI GIULIA	ASSESSORE	P
CINTI MONICA	ASSESSORE	P
FABBRI BARBARA	ASSESSORE	A

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Consiglia Maglione.

Il Sig. Stefano Rizzoli assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visto l'art. 208 del Nuovo Codice della Strada, emanato con D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della Strada, ai cc. 4, 5 e 5 bis, testualmente recita:

<< comma 4 >>

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

<< comma 5 >>

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

<< comma 5-bis >>

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Visto, altresì, l'art. 142 che, ai cc. 12-bis, 12-ter e 12-quater, del medesimo Codice della Strada, testualmente recita:

<< comma 12-bis >>

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di

rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

<< comma 12-ter >>

Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

<< comma 12-quater >>

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Atteso che l'art. 25 della Legge n. 120/2010:

- al comma 2, prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'Ente proprietario della strada;
- al comma 3, fissa l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato Decreto;

Preso atto che, ad oggi, non risulta ancora emanato il decreto ministeriale attuativo dell'art. 25 della Legge n. 120/2010;

Visto l'art. 4-ter, c. 16, del D.L. n. 16/2012 (convertito in Legge n. 44/2012) il quale prevede che *“In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine trovano*

comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

Ritenuto, pur nell'incertezza del quadro normativo sopra delineato, che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, trovino applicazione le disposizioni contenute nell'art. 142, cc. omni da 12-bis a 12-quater del d.Lgs. n. 285/1992;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno 24.12.2012 prot. n. 17909;

Preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno dell'1 marzo 2016 (GU n. 55 in data 7.3.2016), il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, per l'anno 2016, è stato differito al 30 aprile;

Ritenuto di provvedere in merito dando atto che, nello schema di bilancio di previsione 2016-2018, sono state iscritte le somme necessarie per garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Considerato:

- che nello schema di bilancio di previsione 2016-2018, l'entrata prevista per violazioni al Codice della Strada ammonta ad € 224.865,96=;
- che tale importo comprende € 1.000,00= quale 50% dei proventi di cui all'art. 142, c. 12 bis, del Codice della Strada, da versare all'Ente proprietario della strada sulla quale vengono elevate le sanzioni con autovelox (Provincia, ora Città Metropolitana);
- che tale importo comprende € 1.000,00= quale incremento delle sanzioni art. 195, c. 2 bis, del Codice della Strada (violazioni rilevate tra le ore 22,00 e le ore 6,00), da versare al fondo contro l'incidentalità notturna, di cui all'art. 6 bis del D.L. n. 117/2007, convertito nella L. n. 160/2007, in un capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nello schema di bilancio di previsione 2016-2018 relativamente all'esercizio 2016 per fronteggiare minori introiti per sanzioni per violazioni ad Codice della Strada ammonta ad € 73.744,38=;
- che, pertanto, le entrate nette previste da questa Amministrazione per violazioni del Codice della Strada anno 2016, ammontano ad € 149.121,58= ed il 50% delle stesse verranno destinate, nella spesa corrente, per le finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada come meglio descritto in dispositivo;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata da Monica Laffi;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 1° e 2° Settore e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

A voti unanimi resi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) - di determinare, per l'anno 2016, una previsione di entrata dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari ad € 224.865,96= come meglio descritto in premessa;
- 2) - di dare atto che, come descritto in premessa, la somma di € 2.000,00= verrà prevista quali trasferimenti allo Stato e all'Ente proprietario della strada e la somma di € 73.744,38= è stata prevista quale fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 3) - di dare atto che il 50% dei proventi di spettanza di questa Amministrazione, pari ad € 74.560,79=, verranno destinati alla spesa corrente, per le finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada, come segue:

Finalità	%	Importo
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	33,53	25.000,00=
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	56,14	41.860,79=
Forme di previdenza e assistenza complementare	10,33	7.700,00=
	100,00%	74.560,79=

- 4) - di demandare al Servizio Segreteria l'invio di copia del presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale, Via Caracci n. 36, 00157 Roma, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, così come modificato dal c. 5, dell'art. 40, L. 29.7.2010 n. 120;
- 5) - di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento viste le prossime scadenze per l'approvazione del bilancio 2016-2018.

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2016

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto RIVETTA EMANUELA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 84 del 07/04/2016.

Monte San Pietro, 07/04/2016

Il Responsabile di Settore

RIVETTA EMANUELA



Parere di regolarità contabile

Oggetto: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2016

Sulla presente proposta di deliberazione n° 84 del 07/04/2016, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Rizzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 15/04/2016 ed è stata contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Emanuela Rivetta

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/04/2016, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta